



Consiglio Nazionale delle Ricerche

BANDO N. 369.6

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI RISERVATA ALLA CATEGORIA DISABILI, DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68, PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI CON FINALITÀ FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA MEDESIMA LEGGE 68/1999, FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE DI V LIVELLO PROFESSIONALE RESIDENTI NELLA REGIONE LAZIO

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge n. 165 del 27 settembre 2007”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR n. 24 prot. 0023646, in data 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione su sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore il 1° maggio 2015;

VISTO il “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche” emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 25033, in data 4 maggio 2015, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2015;

VISTO il “Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche” D.P. CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed in particolare l’art. 35 c. 5 bis come modificato dall’art. 11, c.2 del Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016 per la permanenza nella sede di prima destinazione, salvo quanto disposto dall’art. 1 c. 29 del Decreto Legge 138/2011 convertito in legge 148/2011 nonché l’art. 35 bis inserito dall’art. 1 comma 46 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, rubricato “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici” e l’art. 57 “Pari opportunità”;

VISTO l’art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001, così come modificato dall’art. 7 della legge n. 97 del 6 agosto 2013, che riconosce il diritto di accesso ai posti di lavoro pubblico – che non implicino esercizio di pubblici poteri o non attengano alla tutela dell’interesse nazionale ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 – oltre ai cittadini italiani anche ai lavoratori in possesso della cittadinanza di uno degli stati membri dell’Unione Europea, ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO l'articolo 18 della Legge 24-giugno 1997, n. 196, in materia di "Tirocini formativi di orientamento";

VISTO il D.M. 25 marzo 1998, n. 142, concernente "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24-giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 533 del 9 agosto 2017 concernente l'attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 maggio 2017, in applicazione dell'articolo 1, comma 34, Legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il Codice dell'Amministrazione digitale;

VISTO il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, concernente l'Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, "Regolamento di esecuzione della Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione vigente;

VERIFICATA la sussistenza di scoperture della quota d'obbligo relativa al personale disabile in servizio presso il CNR;

VISTA la convenzione ex articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 tra il CNR e la Città Metropolitana di Roma Capitale del 28 ottobre 2016 n. 0143815/16 e la sua rimodulazione in data 10 luglio 2017 prot. 0097413;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 162 del 5 dicembre 2017 concernente l'approvazione della presente procedura;

RAVVISATA la necessità di indire una selezione pubblica per titoli ed esami riservata alla categoria disabili, di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini con finalità formative e di orientamento ai sensi dell'articolo 11 della medesima legge 68/1999, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo di funzionario di amministrazione di V livello professionale.

DISPONE

Articolo 1
Posti a selezione

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di due unità di personale con profilo di Funzionario di Amministrazione - V livello professionale da assegnare alle strutture della sede centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Roma.

2. La partecipazione alla suddetta selezione è riservata agli appartenenti alle categorie di disabili iscritti nell'elenco del collocamento mirato, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, della Città Metropolitana di Roma Capitale e in stato di disoccupazione.
3. Coloro che risulteranno vincitori all'esito della selezione saranno avviati allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento, di durata pari a quattro mesi, preordinato all'assunzione a tempo indeterminato. Tale tirocinio prevede l'individuazione di un tutor dell'Ente promotore Città Metropolitana di Roma Capitale e di un tutor dell'Ente ospitante CNR, con contestuale attivazione sia dell'assicurazione INAIL che dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, a carico dell'Ente ospitante. Al termine del tirocinio formativo il tutor interno al CNR redigerà la relazione finale circa l'attività svolta durante il tirocinio vista dal tutor della Città Metropolitana di Roma Capitale.
4. Lo svolgimento del tirocinio sarà definito sulla base di verifiche periodiche mensili volte ad accertare l'effettivo conseguimento degli obiettivi formativi individuati.
5. Il tirocinio formativo si svolgerà presso la sede del CNR e sarà finalizzato allo sviluppo delle attitudini personali e all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a selezione.
6. Al tirocinante sarà corrisposta un'indennità per la partecipazione al tirocinio di importo lordo mensile di euro 800,00.
7. Al termine del tirocinio formativo, in caso di esito positivo, si procederà all'assunzione a tempo indeterminato.

Articolo 2 Requisiti di ammissione

1. Alla selezione possono partecipare, ai sensi della vigente normativa, oltre ai soggetti in possesso della cittadinanza italiana, anche coloro che siano in possesso della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria.
2. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti:
 - a) Il possesso del diploma di Laurea Triennale (L) ovvero Laurea Specialistica (LS) ovvero Laurea Magistrale (LM) ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/99.
Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato "equivalente" dalle competenti autorità scolastiche italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art.38 D.lgs. n.165/2001). È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare la suddetta "equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizione e che sono in corso le relative procedure; in ogni caso il candidato dovrà presentare la suddetta equivalenza prima della stipula del contratto;
 - b) l'appartenenza alle categorie riservatarie come disciplinato dall'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n.68;
 - c) la residenza nella Regione Lazio;

- d) l'iscrizione nelle liste speciali di disoccupazione riservate agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 tenuto dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dalla selezione.
 4. Sono esclusi coloro che non godono dei diritti politici e civili e coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, o destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.
 5. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.G.R.U. può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.G.R.U. dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 3

Domanda di partecipazione – Termini e modalità

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata esclusivamente via internet, utilizzando l'applicazione informatica "Selezioni online" disponibile nel sito CNR <https://selezionionline.cnr.it> seguendo le istruzioni ivi specificate.
2. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, è **di trenta giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi. Tale termine, qualora venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
3. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 18:00 CEST dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso per l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia la ricevuta della corretta sottomissione della domanda e produce un file PDF della stessa.
4. La corretta compilazione della domanda richiede necessariamente l'inserimento di un file PDF contenente un documento di identità con firma leggibile. Il documento viene considerato valido anche ai fini delle dichiarazioni di cui al successivo comma 8 lettera d).
5. Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato nel successivo comma 8, lettera f), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.
6. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione.

7. I candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi, in sede di prove di esame, in relazione alla propria eventuale disabilità, sono tenuti a farne menzione nella domanda di partecipazione nella sezione all'uopo dedicata.
8. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito illustrato, osservando le istruzioni di dettaglio presenti nella procedura informatica:
 - a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato;
 - b) compilare il modulo telematico della domanda nel quale il candidato dovrà inserire, tra l'altro, la propria **PEC** personale;
 - c) allegare tramite inserimento del documento in formato PDF il curriculum professionale, con l'indicazione del titolo di studio posseduto e dell'esperienza lavorativa maturata, nonché degli eventuali corsi di formazione e aggiornamento frequentati delle pubblicazioni o rapporti tecnici e quant'altro ritenuto utile dal candidato. Il curriculum dovrà essere redatto in modo analitico, contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.
 - d) compilare in fase di inserimento della domanda, il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, stampare il modulo, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato PDF;
 - e) allegare in formato PDF un documento di identità, in corso di validità, con firma leggibile;
 - f) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta;
9. Al termine della procedura di presentazione della domanda, il candidato potrà accedere tramite le proprie credenziali di accesso ad una pagina personale dove sarà possibile visualizzare la domanda e tutte le informazioni concernenti la procedura.
10. Le comunicazioni inerenti la presente procedura sono inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi della rete, dipendenti da terzi non ascrivibili allo stesso CNR.
11. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia. Il CNR effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Presidente del CNR, ed è costituita da tre membri effettivi e due supplenti. La composizione della commissione è pubblicata sulla pagina del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione Lavoro).
2. In caso di motivata rinuncia, decesso o indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra uno dei supplenti indicati nel decreto di nomina della commissione.

3. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
4. Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina, la Commissione tiene la prima riunione, nel corso della quale procede, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame.
5. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro 4 mesi dalla data di effettuazione della prova scritta. In presenza di motivate ragioni, il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.G.R.U. con proprio decreto, può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di 2 mesi. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Presidente del CNR (art. 11 - D.P.R. 487/94)

Art. 5

Valutazione dei titoli

1. La Commissione esaminatrice, nel corso della prima riunione, provvede a determinare i criteri per la valutazione dei titoli dei candidati, prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.
2. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati
3. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone complessivamente di 30 punti.
I titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
 - a) Titoli culturali: ulteriore Diploma di laurea, corsi/master universitari, dottorato di Ricerca, altri corsi di formazione e/o aggiornamento massimo punti 15
 - b) Titoli professionali: attività lavorativa coerente con la posizione per la quale si concorre, ulteriori incarichi e servizi svolti coerenti con la posizione di ricoprire massimo punti 15

Art. 6

Esami

1. Gli esami si articolano in:
 - a) una prova scritta in lingua italiana diretta ad accertare la conoscenza delle regole concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, ivi compresi gli aspetti retributivi e delle forme di lavoro flessibile;
 - b) una prova orale, vertente sulle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto del lavoro e contabilità pubblica, nonché sulla discussione del curriculum professionale. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza dell'informatica di base, della lingua inglese, nonché per i candidati stranieri la conoscenza della lingua italiana.
2. La commissione dispone, per la valutazione, di 40 punti per la prova scritta, e di 30 punti per la prova orale.

3. Il giorno ed il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante **PEC** con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.
4. Per lo svolgimento della prova scritta non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 28/40 nella prova scritta.
6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:
 - a) del punteggio riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
7. L'avviso di convocazione alla prova orale è reso noto ai candidati ammessi, mediante **PEC** almeno venti giorni prima di quello della data fissata dalla Commissione.
8. La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza dell'informatica di base, della lingua straniera e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.
9. Al termine della seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
10. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dalla selezione.
11. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di selezione.
12. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ottenuta sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove di esame ed indica il vincitore nella persona del candidato che ha conseguito il più elevato punteggio finale.

Art. 7

Titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza a **parità di merito**, espressamente indicati in domanda, tra quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94, devono inviare al Responsabile del procedimento di cui all'art.11 del presente bando all'indirizzo PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR

n.445/2000, attestante il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 8

Regolarità degli atti, approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.G.R.U., entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, previo accertamento della regolarità formale del procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. Il provvedimento di cui al comma 1, sarà pubblicato sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 9

Assunzione in servizio

1. In caso di esito positivo del tirocinio di cui all'articolo 1 del presente bando, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione potrà acquisire d'ufficio, ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le informazioni oggetto delle dichiarazioni rilasciate dai candidati nella domanda di partecipazione, nonché i dati e i documenti di cui all'articolo 3 del bando. Laddove si dovessero riscontrare informazioni difformi da quelle presentate e dichiarate dai candidati, non si procederà, salva ogni diversa iniziativa dovuta per legge, alla stipula del contratto individuale di lavoro.
2. Ai candidati vincitori sarà, inoltre, richiesto di produrre la relazione conclusiva sulle residue capacità lavorative in relazione alle mansioni, rilasciata dalla Commissione medica prevista dall'articolo 4, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, integrata dal medico INPS ai sensi dell'articolo 20 della Legge 3 agosto 2009, n. 102.
3. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al V livello professionale – profilo Funzionario di Amministrazione, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di tre mesi.
4. Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a tre anni salvo quanto disposto dall'art. 1 comma 29 del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011.

5. Il vincitore nominato che, senza giustificato motivo, non avrà preso servizio nel termine stabilito, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.
6. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio CNR Attività Stragiudiziale e Contratti di Lavoro, la documentazione richiesta con la lettera di assunzione.
7. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 quater del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.G.R.U.
5. Sarà data notizia dell'esercizio del diritto di accesso agli atti della selezione mediante avviso pubblicato sul sito Internet www.urp.cnr.it. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. L'Amministrazione non è tenuta, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo alla selezione di cui al presente bando è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.G.R.U. – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel. 06 49932172 – fax 0649933852 – e-mail concorsi@cnr.it – PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it).

Art. 12

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito Istituzionale del CNR www.urp.cnr.it con avviso anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 13
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Inguscio